

L'apprendimento della preghiera del cuore –

preghiera contemplativa

I Preghiera fondamentale

29.08.2013

1. La preghiera dell' "Ave, o Maria" e la costruzione del Regno di Dio.

Madre di Dio: Quando ho i Miei figli vicino a Me, posso fare così tanto nel mondo. Ciò di cui vi prego è che voi, recitate più consapevolmente e con maggior fede le preghiere che portate a Me, affinché ogni parola con la quale adorare Dio si unisca alla Mia adorazione. La vostra preghiera è molto importante e se la recitate con il cuore, fa miracoli. Voglio mediare in questi miracoli. Pregate ardentemente. Ascolterò, voglio esaudire. Mi siete necessari, le vostre preghiere portano la pace. Unitevi a Me recitando l' "Ave, o Maria".

Questa orazione Mi invoca e loda il più grande miracolo della Mia vita – la nascita di Gesù. Perciò ogni volta che voi recitate l' "Ave, o Maria", Io sono felice; evocate il momento in cui Dio Mi ha reso felice rivelandoMi la sua Volontà, ha scelto Me per fare un regalo a voi.

Il miracolo della concezione di Gesù sotto il Mio Cuore si rinnova nelle vostre parole della preghiera dell' "Ave, o Maria". Quel miracolo è la miracolosa attrazione del potere dello Spirito Santo sulla Terra. Gesù entra, attraverso lo Spirito Santo, nei nuovi cuori, cuori che Gli sono piaciuti, e per mezzo dei vostri pii atti di adorazione, il Suo operare in Me moltiplica questa grazia all'infinito. Recitate quindi l' "Ave, o Maria" con gioia e con fede che lo Spirito Santo genera allora le nuove vocazioni, vocazioni alla santità, al servizio, all'amore, alla fede, al sacrificio. Queste vocazioni sono la voce dello Spirito Santo che entra nell'anima con tutto il vigore delle sue grazie e regala esse all'anima così che possa essere la Sua gloria sulla Terra e, grazie a ciò, un altro prezioso mattone nell'edificio, il quale è il Regno di Dio sulla Terra.

Affinché sia costruito un edificio, un tempio che nessuno potrà distruggere, le vostre anime devono essere rese stabili nella grazia, quindi provate nel fuoco della sofferenza e pazienza. Sapete come si cuociono i mattoni? Dovete diventare un materiale perfetto che serve a questo edificio affinché su di voi possano essere deposti i grandi pesi, affinché sopra di voi possano avanzare i seguenti, cotti al forno della pazienza e delle prove. Dio è il fuoco, viene e, bruciando, perfeziona. È il solo bene, ma accoglierLo significa però che dovete amare il dolore che Egli porta con sé. Ciò riguarda solo questo mondo ed è una grazia, il dolore è il pagamento per i doni che riceviamo da Egli, è necessario a causa dell'imperfezione umana, ma dura solo un istante, e nel Cielo si trasforma in gioia. Siate consapevoli di queste parole con le quali rendete gloria a Dio. Io sono solo una Creatura, la Creatura che Dio ha formato con il proprio amore, rendo gloria a Colui che Mi ha creato,

tutta la gloria, completamente. Quindi ogni parola della preghiera l'“Ave, o Maria” rende gloria a Dio.

2. L'adorazione di Dio sulla Terra nel Santissimo Sacramento.

Madre di Dio: Voglio che tu ti ricordi di Mio Figlio. Mio Figlio vive e sta tra di voi. Mio Figlio non è andato via dalla Terra ma abita su di essa insieme a voi fino alla fine del mondo. Ricordatevi di Lui. La Sua reale presenza tra di voi è una grazia immensa che non riuscite a intendere propriamente a causa della poca fede. Se credeste realmente Gesù non sarebbe solo, e tra di voi non ci sarebbero i malati e gli indemoniati. L'onore che rendete a Gesù nel Santissimo Sacramento e l'amore che Gli donate visitando il Santissimo Sacramento è il banco di prova della vostra fede.

Dovete rendervi conto che Gesù non ha voluto lasciare la Terra. È dovuto morire per la vostra Redenzione ma non ha mai smesso di desiderare di stare tra di voi, di guarire i vostri malati corpi e anime. Venendo al mondo sotto forma umana, come Dio nato, ha regalato all'umanità la Sua beata presenza e ognuno che Gli rendeva onore e credeva in Lui, credeva che Lui davvero avesse il potere di operare miracoli nel nome di Dio, è stato sanato. Dio nella Sua giustizia non priva l'uomo della Sua presenza nemmeno oggi. Dovete solo credere che sia dovuto partire dalla Terra nella forma in cui è stato crocifisso affinché l'uomo comprendesse e accogliesse la Redenzione come un fatto reale, collocato nella storia dell'uomo, che è stato compiuto.

Gesù come uomo è stato crocifisso, messo nel sepolcro, è risorto e asceso al Cielo. Sono fatti indispensabili all'uomo perché creda e onori Dio per la Sua impenetrabile misericordia, il vertice della quale ha mostrato all'uomo in Suo Figlio, Redentore del mondo. Se Gesù non fosse asceso al Cielo, l'uomo non avrebbe saputo comprendere la Sua presenza nel Cielo alla destra del Padre, il Suo potere regale su tutto ciò che appartiene al Padre. Dio però non è mai voluto partire dalla Terra e abbandonare la Sua creatura. Nel Suo misericordioso piano redentore aveva previsto un modo di rimanere sulla Terra nonostante la reale partenza da essa. Quel Divino amore e il desiderio di stare con l'uomo si è manifestato nell'istituire il Santissimo Sacramento, nel quale Dio per sempre ha racchiuso la Sua piena presenza sulla Terra.

Poiché il Santissimo Sacramento è Dio nascosto ai sensi umani, Dio nel Corpo e nel Sangue, Gesù – Uomo e Gesù – Dio. Gesù nel Santissimo Sacramento si è nascosto alla parte sensitiva dell'uomo ma di fatto in Esso è presente nella piena forma corporea e spirituale, e quindi nella pienezza della Sua natura umana e nella pienezza della Sua natura Divina. L'unica differenza che divide i tempi del Suo camminare sulla Terra dai tempi odierni è che non si può vederLo senza la fede. Lo so che di fronte ai pochi miracoli che sperimentate oggi vi è più difficile credere che Gesù sia davvero con voi e abiti tra di voi, ma pure i contemporanei a Gesù sono dovuti salire sulle alture della fede per riconoscere Dio in Lui. Anche a loro si è nascosto. Si è mostrato ai sensi umani, ma si è nascosto come Dio.

Amare Gesù nel Santissimo Sacramento è semplicemente – credere. Credere che davvero ama così tanto che è rimasto sulla Terra con l'uomo. Tutti sapete dove abita. Tutti potete andare da Lui. Tutti potete parlare con Lui ed essere guariti. Dovete solo mostrare la

fede, così come allora, Gesù aspetta solo la vostra fede. Avete ricevuto così tanto perché quando Mio Figlio camminava sulla Terra non poteva stare con ognuno così tanto quanto avrebbe voluto. La Sua natura umana Lo limitava. Adesso può stare con ognuno così tanto quanto voi lo vorrete. Adesso ha tempo per tutti, si incontra individualmente con ognuno, e la Sua casa è nota a tutti. Perché quindi resta vuota? Perché non c'è la folla per vederLo, per incontrarLo? Perché nessuno viene per ringraziare e chiedere? A causa della poca fede. A causa della fede che si spegne sulla Terra la casa di Dio rimane vuota. Se crederete davvero, vedrete quanto enorme è il dono che avete ricevuto tutti. Il Mio Gesù è sempre con voi e sempre aspetta per donare i Suoi miracoli a coloro che verranno da Lui.

Il Santissimo Sacramento è Mio Figlio, neonato e depresso in una mangiatoia, che insegna e guarisce come Maestro e Insegnante dell'umanità, abbandonato e dimenticato nel Getsemani, flagellato e tormentato di nascosto, accusato e umiliato durante la Sua via crucis, crocifisso e messo nel sepolcro, e infine risorto e sedente sul trono nei Cieli, il Signore e Re di tutte le creature. Così tanto in una specie così piccola e modesta. Credete che la mente umana non è in grado di cogliere così tanto, di cogliere Dio perciò Dio concede all'uomo tutto ma nel mistero della Sua latenza. Le grazie che ricevete vi dona in gran segreto così che pure voi stessi non le conoscete e tante volte non sapete notarle. Mio Figlio è tanto umile, tanto mite che non esige l'onore per la Sua potenza e gloria ma l'amore per la Sua bontà e la compassione per il Suo Sacrificio. ConosceteLo e cercate di vederLo nel Santissimo Sacramento, e allora riceverete la grazia di vederLo nel proprio interno. Ti benedico figlia nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

3. La Milizia di Maria - la necessità di intraprendere la vera preghiera e penitenza.

Madre di Dio: Vorrei che tutto il mondo conoscesse quanto lo amo e quanta cura prendo di coloro che a esso restano. Figli Mie, se volete aderire alla Mia preghiera per il mondo ed anche essere la luce che frenerà innumerevoli anime dall'autodannazione, ascoltate attentamente la Mia voce ed eseguite le Mie richieste con zelo, senza essere schizzinosi. Vi chiedo delle cose che sono necessari alla conversione dell'umanità e a placare l'ira di Mio Figlio. Vi prego ancora una volta. Non Mi parlate d'amore ma mostrateMelo compiendo le Mie richieste. In ciò Mi mostrerete amore, se i vostri cuori seguiranno i comandamenti dell'amore.

Il mondo non si convertirà se nemmeno quelli che si dichiarano i Miei figli non compieranno la Mia volontà. Vi prego di pregare con tutto il cuore per il mondo che sta per perire e per i peccatori, la cui incredulità li ha condotti sulla via verso la perdizione. Se il peccato non verrà fermato e espiato, il mondo distruggerà se stesso. Non potete guardarvi agli altri. Se avete sentito le Mie parole vuol dire che siete stati chiamati a compiere la Mia volontà e a salvare l'umanità. La preghiera di cui vi chiedo è una preghiera sincera, umile e magnanima. È una preghiera che supera i problemi delle vostre case, è una preghiera che raggiunge tutti gli angoli del mondo e che arriva fino al Cielo. Pregate per tutto il mondo affinché si volga a Dio, intraprenda la penitenza e conversione. Mantenete la speranza pregando per i peccatori. Credete nel potere delle vostre preghiere e lasciate a Dio il tempo. Non perdetevi la speranza e pregate affidandoMi le proprie preghiere, ed Io ne farò uso.

Vi prego di recitare il rosario. Il rosario è la Mia arma più forte contro le forze nemiche. Recitate il rosario quotidianamente, e non solo di tanto in tanto, quando sentite un tale bisogno. Recitate anche la Coroncina alla Divina Misericordia perché questa preghiera immerge tutto il mondo e tutti i peccatori nella smisurata misericordia di Dio. Al mondo non resta che chiedere scusa e implorare la misericordia.

Ricordate di visitare il Santissimo Sacramento. Là dove il Santissimo Sacramento è realmente amato e venerato, là Gesù rimarrà tra di voi. Venerate i luoghi dove sta Mio Figlio perché l'incredulità si diffonde sulla Terra come la peste, togliendo Mio Figlio all'umanità. Cercate di fare un proponimento che l'adorazione del Santissimo Sacramento non sarà soltanto occasionale, ma possibilmente frequente e sincera. Non vi chiedo delle ore di preghiera, ma il ricordo e l'onore che rendete a Mio Figlio, e la gratitudine per il Suo sacrificio in cui rimane chiuso in tutti i Tabernacoli del mondo.

Vi chiedo il digiuno come un'espiazione per il peccato di ingordigia con il quale si disprezza il bene di Dio e si divide ingiustamente i Suoi benefici. Se poteste spostarvi nei luoghi dove si mangia così spesso come da voi si digiuna, in verità, capireste le Mie parole. È poco quello che vi chiedo. DateMi però quel poco ed Io moltiplicherò questo sacrificio e procurerò il cibo per i Miei figli. Perché indugiate ancora a compiere la Mia volontà? Desidero che facciate i proponimenti e li osserviate. Avete ricevuto le grazie per seguirMi, adesso non indugiate su questa via.

Vi prego anche di partecipare ai sacramenti della Chiesa, alla Santa Messa, alla santa Comunione e al sacramento della penitenza. Rallegratevi della grazia di avere ancora tra di voi così tanti sacerdoti e attendete ai loro doni, avvalendovi del loro servizio. Pregate per i sacerdoti affidandoli al Mio Cuore Immacolato.

Figli Miei, mantenete la fedeltà nel vostro comportamento. Che nei vostri cuori sia lo stesso che sulle vostre labbra. Che i vostri atti testimonino la veridicità delle vostre parole. Ho bisogno dei vostri sacrifici, ma tanti di voi interpretano le Mie parole come le richieste rivolte ai santi oppure alle persone sole che hanno molto tempo per dedicarsi al servizio Divino. Ma no. Io rivolgo le Mie richieste a tutti i credenti, dai bimbi agli anziani, dalle persone sole alle famiglie numerose. Non scelgo tra di voi i degni e indegni. AiutateMi, vi prego, per quelli che non sentono le Mie parole e rimangono addormentati. Se non otterranno l'aiuto da voi, non riuscirò a salvarli.

Vi chiamo tutti alla preghiera sincera e alla penitenza. Unite le vostre preghiere e tutti gli sforzi alle Mie preghiere. Non arrendetevi nella lotta. Io vi conduco alla vittoria ma la Mia milizia non può comporsi di un'unità combattente e di cento unità che stanno ad ascoltare la battaglia. Vi chiamo tutti alla lotta. Non indugiate a compiere le Mie richieste perché la vita è molto più breve di quanto vi immaginate. Solo dopo il tempo si ferma. Oggi vola, lasciandovi poco tempo per la penitenza e la conversione. Se volete cambiare il volto del mondo, se volete compiere qualcosa di grande nella vostra nazione, impegnatevi con tutto il cuore nel compiere le Mie richieste.

Cominciate già oggi a realizzare la Mia volontà. Per tutta l'eternità potrete riposare, ma adesso mettetevi al lavoro e mettete in pratica i vostri solenni proponimenti perché, se non lo fate adesso, progetterete il miglioramento fino alla morte e mai riceverò da voi ciò che Mi è stato promesso. Vi benedico tutti. La Mia invocazione dovrebbe essere per voi un onore, invece tanti di voi sperano che Io parli a qualcun altro. Se almeno quelli che Mi hanno giurato amore compieranno la Mia volontà, allora posso già fare così tanto, ma è soltanto l'inizio, le primizie di ciò che desidero fare per la salvezza dell'umanità e del mondo. Amen.

4. La preghiera può cambiare la sorte del mondo.

Madre di Dio: AscoltaMi. Non vengo a voi per suscitare timore in voi, ma per prepararvi a ciò che sta per accadere. Il castigo, che incombe sul mondo, è immenso. Fare finta che esso non esista, non aiuterà. Prego e vi chiamo alla preghiera, ma il mondo va sempre peggio. La Mia preghiera deve essere sostenuta dalla vostra preghiera, perciò vengo e chiedo. Cerco di farvi capire il pericolo che vi minaccia. Non volete sentir parlare di esso, ma ciò non aiuterà ad allontanarlo. La preghiera può cambiare la sorte del mondo, può cambiare la storia dell'umanità. La giustizia di Dio non cesserà di esistere e sicuramente parlerà, ma l'ira di Dio può essere placata e per questo motivo vengo proprio a voi.

Pregate. Non smettete di pregare con fede. Satana fa perire moltissime anime perché esse non sono coscienti della sua presenza e azioni. La gente non teme satana né il suo potere sopra di loro, e lui è il principe della distruzione che calpesta le Mie opere e tormenta i Miei figli. Il mondo cede a lui perché non crede in lui. Il mondo gli è sottomesso per il peccato e la mancanza di preghiera. Satana non ha nessun potere sopra coloro che pregano e con l'umiltà implorano l'aiuto Divino. L'unico modo di perseverare nel bene è la totale dedizione a Dio. Quelli che appartengono a Dio solo di nome non persevereranno perché si svolge la grande battaglia in cui i deboli nella fede non sapranno perseverare. Con Dio tutto è possibile, ma senza il Suo aiuto le anime umane si permeano del peccato e diventano schiavi di satana. Trascurate il pericolo e le Mie avvertenze perché non vedete il male che vi circonda. Vi siete abituati al male, lo avete fatto entrare nelle vostre case e Me, al contrario, Mi avete costretta ad abbandonare le vostre case.

Figlioli Miei, Mi rivelo a voi come vostra Madre e vi avviso del pericolo che non vedete. Satana vuole assonnarvi per quel tempo che è decisivo per la sorte del mondo. Io desidero svegliarvi affinché approfittiate del tempo della Divina Misericordia. L'intero mondo è immerso nel letargo e concentrato sulle cose che tra un momento smetteranno di esistere. Eterno è solo Dio. Solo l'amore ha valore. Tutto il resto è fugace come la nebbia. Dovete crederMi perché quando ve ne renderete conto, sarà ormai troppo tardi. Vi chiamo alla preghiera con tutto il cuore. Se sentite le Mie parole, esaudite la Mia chiamata.

La vostra preghiera deciderà della sorte del mondo. Finché posso parlare verrò ogni giorno e ogni giorno ammonirò l'umanità. Poi sarà ormai troppo tardi e il tempo della misericordia si cambierà nel tempo della giustizia. Pregate adesso, non aspettate la vecchiaia alla quale potete non giungere nemmeno. CredeteMi che questo tempo sulla Terra è solo una prova nella quale dovete scegliere il Signore della vostra vita futura e il regno in cui rimarrete per sempre. La scelta viene fatta sulla Terra e grazie al libero arbitrio potete scegliere da soli ma è una scelta per l'eternità. Potete scegliere una sola volta e dopo non c'è più ritorno. Ogni vostra decisione definisce la vostra volontà e la vostra scelta. Dopo questa vita vi aspetta l'eternità. La vita eterna con Mio Figlio, nel Suo amore e gloria, oppure, al contrario, la vita senza Dio, senza l'amore, con il figlio della perdizione nell'infinita sofferenza e odio. Dopo non potrò più fare nulla nei confronti delle vostre cattive scelte. Ogni vostra azione vi colloca in uno di questi posti e definisce il vostro padre. Prendetevi

profondamente a cuore le Mie parole e non cedete all'appariscente tiepidezza. Se rigettate Dio come Padre, non potete essere i Suoi figli. Chi non rende gloria a Dio in questo mondo, non la renderà nemmeno in quello futuro. Accogliete la verità sulla prova a cui venite messi prima del vostro ritorno al Paradiso. Non è così difficile. Basta che riconosciate Dio come proprio Salvatore e compiate la Sua Volontà. Vi insegno la Sua Volontà in tutti i posti dove Mi rivelo. Dovete solo svegliarvi dal letargo e cominciare a vivere coscientemente ogni giorno, già durante la vita vivendo di Dio e per Dio. Fidatevi di Me, solo Egli può darvi la felicità che desiderate. Vi benedico. Amen.

5. La richiesta di preghiera.

Madre di Dio: Ti saluto, Mia figlia. Non temere di nominarmi “Mamma”. Desidero che la gente veda in Me la vera Madre, vicina, viva, amorevole. Io, come Madre, non sono diversa per niente dalle vostre madri perché desidero per voi la felicità e l’amore. Sono però la Madre dell’Unigenito Dio e perciò ho raggiunto grandi onori. Voi però ricordate che resto sempre la vostra Mamma, anche quando siedo sul trono nel Cielo. Non smetterò mai di esserLa e mai smetterò di amarvi.

Desidero molto affinché la gente veda in Me la sua Ausiliatrice. Sono dalla vostra parte, lottando per la vostra Salvezza. Prego per voi a Mio Figlio per implorarvi le grazie necessarie alla Salvezza. Pregate insieme a Me. Vengo di nuovo per richiamarvi alla preghiera. Vi ho chiesto l’amore e la preghiera. Perché la preghiera è il volgersi a Dio nella vita. La preghiera cambia le priorità e dà senso alla vita dell’uomo. La preghiera calma e trasforma l’anima. Se l’uomo soffre a causa di ansia e non può trovare sollievo nel suo dolore significa che non prega perché la preghiera sempre procura il Divino conforto e lo Spirito Santo scende su quelli che Lo chiamano. Il Signore Dio manda il suo angelo a coloro che soffrono affinché rechi conforto a loro. Pergate ed allora verrete consolati.

Pregate solertemente. La preghiera non è la recitazione delle formule. La preghiera è la conversazione con il Padre. La preghiera è la conversazione con il Salvatore. La preghiera è l’avvicinamento al mistero dello Spirito Santo. La preghiera è il banco di prova della fede che, ripetuto, pian piano rafforza la fede e la rende uno strumento per conquistare le grazie per l’intera umanità. La preghiera è l’affidarsi alla Volontà Divina. La preghiera è il ringraziamento confessato con il cuore, non con la bocca. La preghiera è il rimanere con il cuore nel Cielo. La preghiera è lo spostare il proprio cuore al Cielo e adorare in esso le verità nascoste.

Figli Miei, voglio insegnarvi a pregare perché ripeto senza fine: “Pregate”, ma voi non Mi capite. Le vostre preghiere sono frettolose. Le vostre preghiere sono un adempimento del dovere. È troppo poco. Voglio che la preghiera diventi la vostra vita. L’atto d’amore e di fede innalzato a Dio. Imparate a vivere da veri figli di Dio, fissando costantemente lo sguardo sul loro Padre e cercando l’esempio in Mio Figlio come perfetto Figlio di Dio. Imitando la Sua vita adempierete la propria e conseguirete la perfezione. Vi chiedo la preghiera consapevole. Oltre a innalzare a Dio le preghiere prescritte, cercate di innalzare a Egli anche i vostri propri atti d’amore, e ciò non significa nemmeno le parole. Può essere solo uno sguardo unito al desiderio del cuore. Vi basta desiderare la presenza e l’aiuto di Dio per ricevere il Suo aiuto. La preghiera ha tanto più valore, quanto più consapevolmente viene recitata.

6. La preghiera del cuore e con la fede.

Madre di Dio: Il rosario non è una preghiera che salverà l'intero mondo, ma può placare i castighi annunciati all'umanità. Non vi prego di recitarlo per i motivi futili. Per mezzo di esso posso ottenere le grazie per tutto il mondo. Nei misteri, che in esso si contengono, è nascosta la grazia intera. La desidero aprire e riversare sulle nazioni e anime. Recitate il rosario senza la fede che esso faccia miracoli ed introduca significativi cambiamenti nella storia del mondo. Plurime volte vi è stato dimostrato quanto potente sia la grazia in esso contenuta. Dovete credere più fortemente nelle Mie promesse.

Implorate la grazia della buona recitazione del santo rosario. I vostri rosari devono piacere a Dio. Durante la preghiera Io sono sempre con voi per aiutarvi. Che quel tempo della preghiera sia per voi il tempo della santa riflessione sul senso dell'esistenza umana e il tempo della lotta per le anime. Non disprezzate quei preziosi minuti della vostra preghiera e pregate con tutto il cuore. Quel tempo che dedicate a Dio sia davvero il tempo dedicato a Dio e a nessun altro. Dimenticate le faccende da sbrigare, i problemi del giorno, perché questo giorno passerà insieme alle sue preoccupazioni. Lottiamo per l'eternità e a questa lotta dovete dedicare la piena attenzione altrimenti Mi portate i rosari solo di nome, vuoti dentro, senza amore e senza fede. Dov'è l'umiltà che dovrebbe trovarsi in essi? Lo so che è difficile, ma ricordate che Io sempre vi guardo nella preghiera e prego insieme a voi.

Ricordate che si tratta della vostra eternità e dell'eternità di tante persone che hanno bisogno della vostra preghiera. Lo Spirito Santo soccorre la debolezza delle anime che pregano affinché i loro cuori rendano a Dio un sacrificio puro. Non omettete Egli nella preghiera. Che quel tempo dedicato a Dio sia davvero il tempo santo ed esclusivamente per la gloria di Dio. Combattete le distrazioni nella preghiera. Non disprezzate Dio recitando le preghiere con la bocca. Non si tratta di adempiere al dovere ma di salvare quante più anime possibili, quindi si tratta dell'amore e non della sola recitazione della preghiera. Voi stessi non volete ascoltare discorsi, tanto meno le confessioni, fatti meccanicamente e secondo il modello prestabilito da qualcun altro. Volete che le parole vengano dal cuore. Anche Io vi prego che le vostre parole vengano dal cuore. Allora la preghiera è un piacere per il Cielo. Pensate a come sia la vostra preghiera e se sia un piacere per il Cielo? Quanto amore c'è in essa? Quanta fede nella sua efficacia e necessità per il mondo? Quanta fede nella Mia presenza in essa? Vorrei insegnarvi a pregare meglio, perché con le sole parole non riusciremo a salvare il mondo, né con nessuna preghiera specifica, ma soltanto con l'amore. Ricordate le Mie parole. Soltanto con l'amore. Amen.

II La preghiera contemplativa

20.06.2015

1. Il primo grado della preghiera - la consapevolezza della presenza Divina.

Madre di Dio: Desidero parlare alla Mia nazione e ai cuori che aspettano la Mia voce. Scrivi le Mie parole e che siano per voi il conforto nei momenti difficili. Vorrei mostrarvi il guadagno del vostro lavoro, di cui dimenticate. Le vostre sofferenze e fatiche piacciono a Dio, ma non solo esse. A Dio piace soprattutto il vostro amore devoto, quando affidate a Egli i vostri cuori con vero amore e fiducia. Se conosceste il valore di tale preghiera non perdereste il tempo alla preghiera orale. Le sole parole, se non vengono sostenute dalla preghiera del cuore, non possono portare la gioia a Dio, perché Egli stesso è infinitamente verace e quando vi parla dice solo ciò che esprime la Sua Volontà. Non parla inconsapevolmente. Non adempie al dovere nei confronti dei figli. Parla per l'amore e la sollecitudine per le vostre anime. Cercate di contraccambiare e imitare il vostro Padre.

La preghiera del cuore, di cui vi prego, è una preghiera che impegna tutto il cuore dell'uomo e soprattutto il cuore. Sia più breve, ma sia consapevole. Pensate quanta gioia provate incontrando qualcuno che parla a voi ma non vi guarda, qualcuno che parlando a voi non vi stima e addirittura si dimentica della vostra presenza a tal grado che gli capita di interrompere e addormentarsi durante la conversazione. Nell'incontro con Dio la più importante è la fede che Egli è realmente presente e chiamato all'incontro – arriva. Chiesto un colloquio, conversa. Pregando, abbiate la consapevolezza che è il tempo speciale quando vi trovate davanti al volto di Dio, anche se in modo spirituale e non percepibile ai sensi umani. Però quell'incontro è reale. Il vostro comportamento allora può rendere il vostro amore e umiltà verso il Creatore e Padre oppure può essere la semplice noncuranza della Sua presenza.

Quando pregate ricordate innanzitutto che la vostra domanda di incontro è stata accettata e che vi incontrate veramente con Dio stesso, che viene all'incontro pieno dell'amore e delle grazie. Che quell'incontro sia fruttuoso attraverso un reale contatto spirituale tra il Padre e il Suo figlio. Non prendete con voi tante cose inutili – cioè i pensieri che vi distraggono. È difficile parlare con uno che non sa mantenere il filo e le cui parole sono caotiche e insensate. CredeteMi che Dio, nella Sua infinita intelligenza, non può essere trattato come uno che esige di recitare davanti ad Egli le mille parole e di leggere sotto i Suoi occhi le preghiere senza comprendere. Eppure nel Cielo si svolge l'incessante adorazione della Sua Persona. Quando venite alla preghiera, portate con voi la consapevolezza che andate all'incontro con qualcuno che amate.

La cosa più importante nella preghiera è la fede. Non si tratta di recitare ogni preghiera meditando su ogni parola che essa contiene, ma di ricordare, pregando, a chi è rivolta la preghiera e che questa Persona è realmente presente, guarda ed ascolta. Ricordare

di questa presenza è più importante di pronunciare le parole della preghiera. Lo stesso rendersi conto della presenza di Dio è già una preghiera. Che sia sempre per voi il primo grado della preghiera. Senza di esso non salirete più in alto. Senza di esso non iniziate la preghiera perché una preghiera senza fede è idolatria e rendere omaggio a se stessi. Vi prego quindi di credere che Dio non si aspetta che voi preghiate il più a lungo possibile, ma che abbiate con Egli il contatto spirituale, vivo e reale, mediante il quale si sviluppano la fede, la speranza e l'amore. Non dimenticatevi di Gesù presente in ogni Tabernacolo. VisitateLo possibilmente spesso affinché il Suo sacrificio non sia vano. VisitateLo affinché non vi sia tolto. Se nessuno Lo visita, il Suo sacrificio diventa inutile. Vuoi che Io ti insegni a pregare?

2. La base della preghiera

- l'umiltà e l'atteggiamento di ringraziamento.

Madre di Dio: Prima di fare il segno della croce e pronunciare una parola della preghiera, guarda in alto, al cosmo infinito e renditi conto di quanto esigua sei di fronte all'immensità del creato e quanto piena di esiguità e ignoranza di fronte alla sapienza del Padre eterno. Cerca di guardarti come un misero granello di sabbia dal punto di vista dell'Onnipotente e Infinita Maestà di Dio. Pesa la tua sapienza di fronte alla Sapienza e le tue capacità di fronte alla Massima Potenza. Hai creato almeno un albero? Sai fare scaturisca almeno una piccola sorgente? O forse potresti aggiungere una stella al firmamento? Anche l'erba, su cui cammini come su qualcosa che ti è dovuto e ovviamente la consideri una cosa sottomessa a te, è più forte di te e non vacilla così spesso come te. Tutto il creato dovrebbe farti consapevole della tua ignoranza, incapacità e esiguità nei confronti del pensiero del Creatore e riempirti della grande e silenziosa umiltà. Accostati alla preghiera sempre in ginocchio. Non solo attraverso la posizione del tuo corpo, ma anche attraverso l'umiliazione del tuo animo. Che il tuo animo rimanga in ginocchio per tutto il tempo della preghiera, perché è esso ad innalzarsi al Creatore e a osare ad accostarsi ad Egli. Se la tua anima potesse vedere Dio, non sapresti pronunciare neanche una parola che consideresti degna della Sua Maestà. Rendersi conto dell'enormità della propria miseria è la base della buona preghiera che glorifica Dio e che a Egli può piacere.

Ogni uomo deve la sua esistenza all'amore di Dio. Ogni uomo vive solo grazie alla Sua immisurabile pazienza e bontà. Che la superbia umana non inganni anche voi a pensare che qualsiasi cosa stia nelle mani dell'uomo. La sorte del mondo giace nelle mani misericordiose di Dio. L'uomo, mediante il servizio fedele, può comunque guadagnarsi la grazia del Creatore, e durante la preghiera non è mai solo. Ha davanti a sé Colui che lo precede e con il proprio Sangue guadagna la clemenza di Dio ai Suoi figli, Gesù Cristo, Figlio di Dio rivelato nel corpo, che mediante la propria morte e Risurrezione ha aperto gli orecchi di Dio al grido del Suo popolo. Gesù è il Mediatore dell'umanità per mezzo del Sangue innocente. È il Suo Sangue a intercedere per voi. È il Suo Sangue a chiedere la misericordia per il mondo. È il Suo Sangue a fare sì che il Padre presti ascolto alle vostre parole. È il Sangue di Cristo a farle degne di essere ascoltate da Dio stesso. Quale merito può avere l'uomo al cospetto del Sacrificio di Cristo? Dovete essere consapevoli che il vostro valore negli occhi di Dio è aumentato mediante il Sacrificio del Figlio di Dio chi, per la Volontà del Padre, si è sacrificato come l'Agnello pasquale, diventando Fratello dell'umanità.

Venendo quindi alla preghiera siate consapevoli che non è per la vostra potenza e sapienza che Dio apre gli orecchi e rivolge il proprio sguardo onnipotente alla Terra. L'uomo non ha niente tranne il proprio peccato e la miseria. Tutto ciò di cui si può vantare è la grazia di Dio, sia in quanto alla sfera materiale sia a quella spirituale. L'uomo è stato creato dalla melma e non ha contribuito minimamente all'opera della propria creazione. Tutto deve a Dio. Anche i propri peccati sono diventati troppo pesanti per lui e Dio stesso è dovuto scendere dal Cielo per incaricarsi di essi e per rendere possibile all'uomo il percorso

successivo. Perciò rendersi conto di questa verità eterna è per l'uomo il primo e più importante passo verso la vera preghiera, preghiera del cuore e non della bocca; verso la preghiera dell'umiltà e non della superbia che nuoce invece di aiutare l'uomo. Vi insegnerò a pregare. Sono vostra Madre e ogni giorno Mi metterò in ginocchio insieme a voi per insegnarvi la preghiera che potrà piacere a Dio. Amen.

3. Dalla preghiera fondamentale alla preghiera contemplativa.

Madre di Dio: Cara figliola Mia, la preghiera è uno sguardo nel Cuore di Colui che ti ha creato, redento e vuole la tua Salvezza. Vorrei che l'uomo mantenesse l'eterno ricordo del fatto che è soltanto una creatura che non possiede nulla e che deve tutto al suo Creatore, così l'uomo potrà rimanere davanti a Dio nell'atteggiamento di gratitudine per tutto ciò che Dio ha operato. La preghiera dovrebbe scaturire dalla profondità del cuore come il ringraziamento e come il desiderio di conoscere Dio che è così buono. L'uomo esiste in mezzo al mistero, il quale – senza l'aiuto dello Spirito Santo – non può approfondire né illuminare. La base della preghiera è quindi l'umiltà e l'atteggiamento di ringraziamento, tramite i quali lo Spirito Santo viene invitato per adorare Dio, nell'uomo e per mezzo dell'uomo, in modo degno di Dio. Nei prossimi giorni cerca di formare in te i due atteggiamenti che ho menzionato, l'umiltà e la gratitudine, e allora lo Spirito Santo da solo aprirà il tuo cuore e parlerà dal suo interno lodando Dio.

Voglio distogliere la tua attenzione da te stessa e concentrarla su Dio, perché la preghiera non è cercare se stesso e spiegare se stesso, ma è la ricerca di Dio e un tentativo di penetrare nel Suo mistero. Parlando, ti concentri sulle parole. Usando tante parole sopraffai il sussurro dello Spirito Santo. Dio, che ti ha creato, conosce il tuo cuore, i tuoi pensieri e i tuoi limiti. Non c'è bisogno di pronunciarli. Tu devi essere consapevole di essi, ma quando ormai li intravedi, raggiungi un livello da cui puoi contemplare Dio. Cercare se stessi durante la preghiera è l'errore più frequente dei credenti e la tappa più difficile per passare dalla preghiera fondamentale alla preghiera contemplativa. In quella prima, l'uomo primeggia attraverso la sua volontà ed intelletto. Nella seconda, lo Spirito Santo conduce la volontà e l'intelletto dell'uomo. La preghiera fondamentale è buona e importante, ma Io desidero che saliate con Me più in alto e sappiate di poter dare a Dio di più.

La prima preghiera è cercare aiuto per se stessi ed esprimere i desideri attraverso sé e dal punto di vista delle proprie considerazioni. Nella preghiera alla quale vi voglio aprire, è lo Spirito Santo ad esprimere i desideri a nome dell'intera Chiesa. È un gran mistero ma anche una grande libertà per quelli che sanno confidare. Non è difficile. Si tratta solo di concentrarsi durante la preghiera sui misteri Divini, sul mistero della creazione e Redenzione dell'uomo. A ogni l'uomo viene facile parlare dei propri bisogni e meditare sui segreti del proprio interno. Io voglio farvi rendere conto che tale preghiera, anche se è l'apertura del cuore a Dio, prima o poi incontra un ostacolo e deve misurarsi con il vuoto, perché l'uomo troverà il compimento soltanto in Dio e solo scrutando i Suoi misteri raggiungerà la felicità.

Sentire la mancata voglia della preghiera è la prova che tanti di voi giungono a questo momento, perché l'uomo non si realizza attraverso la ricerca di se stesso ma attraverso la ricerca di Dio. La mancanza di soddisfazione e di conforto durante la preghiera significa che lo Spirito Santo desidera da quel momento esprimere Egli stesso i desideri dell'uomo e pregare in lui. Invece di preoccuparsi e rassegnarsi, l'uomo dovrebbe ringraziare Dio che Egli vuole elevare la sua preghiera e portarlo più in fondo ai propri misteri. La preghiera

deve glorificare Dio ed a Egli portare conforto. Quando l'uomo smette di cercare se stesso durante la preghiera, smette anche di cercare conforto in essa, e allora raggiunge la libertà, la quale è lo spazio di vita e di azione dello Spirito Santo. Amen.

4. L'intenzione e il fine della preghiera.

Madre di Dio: Figliola Mia, ti ho insegnato l'atteggiamento di umiltà, come cercarla e come umiliarti davanti a Dio per non essere chiacchieroni. Ora vorrei che tu ricordassi un'altra indicazione. Non basta pregare con le parole se non pregate con il cuore, non basta dire: "Oh, Dio" per adorare Dio. Affinché l'invocazione dei santi Nomi esprima l'adorazione di essi, vanno pronunciati consapevolmente con l'intenzione di amarli. Perciò oggi voglio parlare dell'intenzione della preghiera. Prima di accostarti alla preghiera, renditi conto del suo fine. Perché preghi? È un dovere compiuto per timore dell'Inferno? È un dovere compiuto davanti agli uomini? È un volontario atto d'amore mandato a Dio per l'amore verso di Egli? Tante persone pregano per ottenere grazie concrete oppure raggiungere la propria perfezione. Però tutto ciò che l'uomo desidera, gli sarà dato se pregherà per Dio, per riguardo a Egli stesso e alla Sua bontà.

L'intenzione pura della preghiera è molto importante, perché se è tale, la preghiera continuerà nonostante le circostanze. Dio è immutabile e perdura indipendentemente da tutte le circostanze. Così dovrebbe essere anche con la preghiera. Se viene innalzata per adorare la Santa Trinità, mai nulla la fermerà e non sarà mai vinta da nulla, né dalle aridità, né dalle circostanze, né dall'uomo, né da alcuno spirito maligno, né dai terremoti, né dalle guerre, né dal timore, né dalla morte. La preghiera del cuore è la preghiera dello Spirito e in Egli è perpetua e costante. Proprio in Egli e mediante Egli diventa perfetta.

Se l'intenzione della preghiera è pura, la preghiera sarà fruttuosa e porterà gran beneficio all'anima e grande conforto a Dio. L'intenzione della preghiera dovrebbe scaturire dalla consapevolezza dell'enorme, infinito bene che Dio dona all'uomo sin dall'inizio della sua esistenza fino al suo destino definitivo.

Tutto ciò che l'uomo conosce attraverso i sensi dovrebbe trasformare la pura meraviglia in una preghiera. Il meravigliarsi dell'opera di creazione non può finire con l'appendere un quadro che rappresenta la natura perché in quel modo l'uomo adora cose create. La meraviglia dovrebbe sempre dirigere la mente dell'uomo verso Dio nella preghiera di ringraziamento. Tutto ciò che rallegra i sensi dell'uomo è stato creato per lui nonostante la sua ingratitudine e tradimento. Tutto il creato non rappresenta ancora in modo perfetto l'amore di Dio verso gli uomini.

La perfetta immagine di quell'amore, inesprimibile attraverso il creato, è il Figlio di Dio, non creato ma generato nel corpo per la grande espiazione e per la Salvezza dell'uomo allontanato da Dio per il peccato. La perfetta innocenza di Dio è diventata la ricompensa per il peccato dell'umanità. Quell'atto d'amore volontario contiene tutto l'amore di Dio verso l'uomo. Gesù, che dà la propria vita terrena per tutti quelli che Gliela tolgono con i propri peccati, esprime l'amore nel modo più perfetto e pieno, essendo la reale immagine dell'amore del Padre. Ricordate quindi che Gesù sulla croce dovrebbe essere la prima immagine che

guardate affinché non cediate all'illusione che la natura sia il volto di Dio. Il volto di Dio è il Suo Figlio crocifisso Gesù Cristo, e la natura è un dono d'amore.

5. La preghiera libera dalle preoccupazioni di questo mondo.

Madre di Dio: Cara figliola Mia, oggi vorrei elevarMi con te al grado seguente della preghiera. Desidero spogliarla dal superfluo affinché sia piena di pace. Quando ti inginocchi per la preghiera, libera la tua mente e il tuo cuore dalle preoccupazioni di questo mondo affinché non attirino la tua attenzione durante la preghiera. Tutto ciò che ti tormenta offri a Dio e rimettiti in tutto a Egli, mostrando in quel modo fiducia così gradita a Dio. Non occuparti della terra collegandoti al Cielo. Affidati ogni preoccupazione e spera di essere esaudita.

Le preoccupazioni terrene sono una parte naturale della vita. Dovrebbero accompagnarla e non c'è niente di straordinario in questo. Solo assegnargli il rango di cose prime le fa diventare i nemici dell'uomo perché in tal caso tolgono all'uomo ogni gioia della vita. Le preoccupazioni terrene sono necessari affinché l'uomo nel suo cuore possa dimostrare fiducia al proprio Creatore. Per lo sviluppo l'uomo ha bisogno delle indispensabili condizioni di vita, così è anche con l'anima. Per svilupparsi deve incontrare ostacoli e nel fuoco delle prove ed esperienze maturare per accogliere la pienezza dell'amore Divino nel Cielo. Le preoccupazioni e le contrarietà della sorte non sono quindi un nemico dell'uomo, ma un alleato della sua anima nel perseguire la perfezione. Ogni esperienza serve a crescere. Come la scala che sale in alto non è colpevole del fatto che l'uomo si stanca, e siccome conduce alla desiderata vetta, è buona, anche se crea difficoltà alle possibilità fisiche dell'uomo. Così succede con le prove che spesso sono difficili e sembrano superare le forze, comunque sono una benedizione perché permettono all'uomo, o più precisamente alla sua anima, di salire sulla vetta stessa dello sviluppo spirituale e di raggiungere la Salvezza nella gioia eterna di Dio. Come la scala non sale ripidamente per dispetto all'uomo, ma perché esso salga sulla vetta stessa della meta desiderata attraverso la via più corta, così anche Dio nella sua bontà non manda e non ammette all'uomo tutte le prove per dargli fastidio, ma perché l'uomo usi queste esperienze per raggiungere il più presto possibile la vetta della propria vita, cioè il Cielo.

Trattate quindi le contrarietà della sorte e le preoccupazioni della vita quotidiana come una scala. Su di essa salite in alto. Non fermatevi sopra di essa e non pregate a essa perché sono soltanto gradini su cui dovete passare. Non scrutate troppo la vostra via né i singoli gradini, ma guardate verso l'alto, avanti, per non perdere di vista la desiderata meta. Affinché le prove mandate dalla sorte non siano per voi uno sforzo inutile, le dovete tutte offrire e affidare alla Divina Provvidenza. Il frutto di queste prove dovrebbe essere la crescita della fiducia e dell'amore nell'anima.

Ricordatevi di ciò durante la preghiera e non dedicate il prezioso tempo offerto a Dio a rimuginare le proprie ansie. Affidatele e passate sopra di esse, credendo che Dio Onnipotente può prendersi cura anche delle vostre faccende e che ciò non farà per Egli alcuna difficoltà. La Volontà di Dio è solo l'amore. Non temete di fidarvi ed elevarvi al di sopra di ciò che è

terreno e temporale. Nella preghiera mirate più in alto. Nella preghiera salite con gli occhi dell'animo sulla vetta stessa dei vostri desideri e unitevi a Dio già qui, confidando a Egli la vostra vita terrena. Amen.

6. Per mezzo di Gesù e con Gesù.

Madre di Dio: La preghiera unita alla preghiera di Mio Figlio porta all'anima dell'uomo maggior merito. Quando non riesci a pregare e soffri per questo, unisci la tua preghiera con la Sua preghiera e innalzala al Padre su queste ali. Però Gesù non è compagno soltanto della preghiera difficile, ma di ogni preghiera. Unisci le tue parole alle Sue parole con le quali adorava Dio sulla Terra. Le tue preghiere innalza per mezzo di Egli e con Egli. Il Vangelo mostra la verità su implorare le grazie nella preghiera diretta a Dio nel nome di Suo Figlio, parlando dell'efficacia e infallibilità di essa. Comunque, anche l'adorazione o la penitenza, e in particolar modo la preghiera di espiazione sono gradite a Dio e Gli piacciono di più quando vengono unite alla Persona di Suo Figlio e alla Sua preghiera perpetua con la quale ha glorificato il proprio Padre sulla Terra.

Il tuo compito sulla Terra è di assomigliarti quanto più possibile al Figlio di Dio per diventare la Sua copia fedele davanti al volto di Dio. Unendo tutte le tue azioni e parole, preghiere e desideri alle azioni, parole, preghiere e desideri di Gesù li santifichi e li dai valore soprannaturale. Dando ai singoli aspetti della tua vita quel valore soprannaturale, santifichi la tua intera vita e tramite quei continui atti di volontà in cui unisci la tua vita con il sacrificio della vita di Gesù Cristo fai assomigliare la tua vita alla Sua vita e così diventi un'altra vittima alla maniera della Sua Vittima. In quel modo poni sull'Altare Divino il tuo sacrificio sopra il Sacrificio di Mio Figlio e il tuo sacrificio viene presentato a Dio come quello che risulta dal Sacrificio di Mio Figlio e che si racchiude nel Suo Sacrificio.

Quando il tuo sacrificio è unito al Sacrificio di Gesù, la tua vita è unita alla Sua vita. Quell'unione nella sua luce soprannaturale diventa eterna e dura per sempre dopo che l'uomo varca la porta della morte. La comune vita terrena si trasforma nella comune vita Divina. Perciò è così importante unire ogni propria preghiera all'opera di preghiera di Mio Figlio. Le vostre preghiere diventano allora come i nastri che ornano i fiori freschi messi sull'Altare Divino. I fiori freschi sono un simbolo del Sacrificio di Mio Figlio che non appassisce, però attraverso le vostre preghiere quel Sacrificio di nuovo spande il proprio profumo e concede il proprio potere ai figli di Dio. Se offeriste i vostri sacrifici da soli, senza unirli al Sacrificio di Mio Figlio, sarebbero dei bei nastri ma privi del mazzo di fiori. Benché i vostri nastri siano bellissimi, dei più sottili tessuti e colori, privi del mazzo di fiori rimarranno un'offerta povera ed incompleta. Se però li unite ai fiori freschi, diventeranno belli della bellezza dei fiori, anche se in sé sono piuttosto modesti e privi di splendore. In quel modo presentati sempre la tua preghiera e i tuoi meriti per proteggerti dalla superbia e per ricordare del Sacrificio di Mio Figlio che santifica la tua preghiera e la tua vita. Amen.

7. Lo Spirito Santo - Maestro della preghiera.

Madre Di Dio: Sono accanto a te per soccorrerti nella preghiera. Sono accanto a te per condurti a casa dove ti aspetto. Prego insieme a te e ogni giorno Mi inginocchio accanto a te per pregare insieme ai Miei figli. Mi inginocchio per rendere gloria a Dio, davanti a cui nessuna posizione è sufficientemente degna. Chino il volto a terra per piacere al Cielo. Sono l'umiltà davanti a Dio. Rispondo con l'amore all'amore. Con la gratitudine alla magnanimità delle Sue opere.

Figlia Mia, l'apprendimento della preghiera dura tutta la vita. Ti ho dato le indicazioni grazie alle quali ti sarà più facile perfezionare la tua preghiera e accorgerti dei punti deboli di essa. Il Maestro della preghiera è comunque lo Spirito Santo ed è a Egli che ti dovresti appoggiare con tutto il peso in ogni preghiera.

Scopri la profondità della preghiera scrutando lo Spirito Santo. Cioè obbedendo alle Sue ispirazioni. L'uomo, o meglio la sua anima, può essere un pozzo senza fondo che lo Spirito Santo colmerà. ImploraLo di scendere sulla tua imperfezione e incapacità di pregare. Inizia la preghiera con chiamare l'aiuto dello Spirito Santo e con affidarGli quella preghiera. Soprattutto quando non senti alcuna voglia di pregare, quando sei di fretta, quando i tuoi pensieri sono dispersi, allora hai più bisogno d'aiuto e proprio allora offri la tua preghiera allo Spirito Santo. Non è l'imperfezione e l'incapacità ad essere un ostacolo per te e non di ciò sarai giudicata. Dio guarda gli sforzi e tentativi, se hai cercato in tutto il Suo aiuto. Non il tuo malanimo si presenterà al giudizio, ma la tua lotta. Se resistevi alla tentazione implorando l'aiuto dal Cielo? Quindi non preoccuparti dei tuoi sentimenti e desideri, ma cerca soltanto, in ogni minima difficoltà, di rivolgerti a Dio con la richiesta d'aiuto per ricevere l'aiuto prima che tu sia presa dallo scoraggiamento e tu soccomba di fronte alla tentazione. Previeni lo spirito maligno consegnandoti allo Spirito Santo. Affidati alla Sua custodia e sottomettiti al Suo potere su di te. Nella preghiera allo Spirito Santo sempre troverai aiuto e forza. Benedico te e benedico tutti i Miei figli che vanno alla casa del Padre tenendoMi per mano. Amen.

8. *L'appendice. Le preghiere senza amore sono come vitelli storpi d'Israele.*

Il Signore Gesù: "Voglio l'amore"¹. Anche il sacrificio della tua vita dovrebbe essere l'amore. Guarda la croce. Il Mio Sacrificio è l'amore. Voglio che il tuo sguardo non si fermi sull'atrocità della croce, ma sul Mio volto ferito dal quale puoi leggere la verità del Mio Cuore. Pendo dalla croce per te. Sopporto tutto ciò per l'amore, per conquistare il tuo amore e mantenerlo per sempre, e poter contraccambiarti di esso per tutta l'eternità.

Cerca l'amore in ogni tuo sacrificio e in ogni tua preghiera. Se Mi porti le preghiere prive d'amore e i sacrifici egoistici, allora, nei Miei occhi, Mi porti i vitelli storpi malvolentieri e con rincrescimento. La preghiera dovrebbe essere un modo di esprimere l'amore e di donare l'amore. I sacrifici dovrebbero essere il frutto dell'amore. Non cerca il piarere nel servirMi con la preghiera e la rinuncia. Cerca l'amore in quel servizio.

Ci sono dei giorni in cui sai recitare tante preghiere e non pensare a Me neanche una volta? Pensi che una preghiera recitata soltanto con la bocca Mi porti ciò che realmente desidero? Se fosse così, sarei un Dio impassibile e superbo. Al di sopra delle parole e degli inchini sta l'amore, il quale desidero sopra ogni cosa. Senza amore tutto ciò perde senso. È come quel sanguinoso sacrificio che Mi porta la gente che cerca la propria gloria e che si innalza sopra gli altri. Di più detesto l'ipocrisia e la superbia. La preghiera senza amore porta a tale sacrificio. Le labbra che sussurrano le formule di preghiera mentre le mani fanno malvagità derubando i più poveri sono la Mia grande ferita.

Anzitutto cercate Me, la conoscenza di Me e l'amore di Me. Che i mezzi di espressione non sostituiscano il vero amore e onore. Ricordate però che non si tratta del vostro sentimento d'amore, ma della volontà di amare. Non voglio emozioni, ma la consapevole volontà di amare. Perciò non temere mai quando il tuo cuore sembra vuoto e non provi in esso l'ardore dell'amore. Il tuo amore si esprime nel rimanere accanto a Me nonostante la mancata voglia di preghiera e mortificazioni. Le tue preghiere ora ti sembrano vane, ma Io vedo l'amore in esse. Non sono le parole della preghiera a meravigliarMi, ma la sincerità e l'amore dell'anima. Quindi non temere, perché non si tratta dell'esterna bellezza delle preghiere e degli atti di mortificazione, ma dell'essenza di essi, cioè l'amore. Desidera amare e cerca la Mia Volontà. Io farò il resto. CercaMi ogni giorno, in ogni anima, in ogni attività, in ogni immagine del Mio creato. Percepisci il Mio amore ovunque. È per te che ho creato tutto il mondo. Per te gli dono il tempo. Cerca soltanto Me e la grazia scenderà da sola come risposta al tuo amore. Ti benedico nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

¹ Il Signore Gesù si riferisce al pensiero: "poiché voglio l'amore e non il sacrificio, la conoscenza di Dio più degli olocausti" (Os 6, 6).